



Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale

del 10/03/2015 N° 47

OGGETTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MAURO AURIGI, MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA "FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ALBO DEGLI SCRUTATORI DI SEGGIO".

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO		X
GUAZZI GIANNI	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO		X
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
NESI FEDERICO	X		STADERINI PIETRO		X
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO		X
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO		X	AURIGI MAURO	X	
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO		X
SABATINI LAURA		X	TUCCI ENRICO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO		X	MARZUCCHI MAURO		X
ZACCHEI FABIO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Simonetta Fedeli

N. 47/2015

OGGETTO: Mozione dei Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi, Mauro Aurigi in merito alla "formazione delle graduatorie per l'Albo degli Scrutatori di Seggio."

I Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi, Mauro Aurigi hanno presentato la seguente mozione che integralmente si trascrive:

“”

Siena, 02.04.2014

*Al Sindaco del Comune di Siena
Al Presidente del Consiglio Comunale
loro sedi*

MOZIONE dei sottoscritti Consiglieri Michele Pinassi e Mauro Aurigi, Gruppo "Siena 5 Stelle", avente per oggetto **"formazione delle graduatorie per l'Albo degli Scrutatori di Seggio"**

PREMESSO CHE

- l'attuale crisi economica ed occupazionale ha investito in modo drammatico anche il territorio ed i cittadini senesi;
- le istituzioni locali dovrebbero rivolgere nei confronti delle categorie disagiate tutte le attenzioni possibili per scongiurare, ove possibile, notevoli sofferenze di natura economica e sociale;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Siena, in occasione delle elezioni europee del 25 maggio 2014, dovrà avvalersi della collaborazione di scrutatori di seggio;
- Allo scrutatore di seggio spetta un'indennità in denaro, la cui entità è stabilita per legge e varia in funzione del numero di elezioni che si svolgono nel medesimo giorno. Tale onorario non costituisce reddito e, dunque, non va indicato nella dichiarazione dei redditi del percipiente.
- gli scrutatori sono individuati ai sensi dall'art. 6 della legge n. 95 dell'8 marzo 1989, come sostituito dall'art. 9, comma 4, della legge 21 dicembre 2005, n. 270, ulteriormente modificato dalla legge n. 22 del 27 gennaio 2006, tra gli elettori iscritti nell'albo unico degli scrutatori di seggio elettorale;
- tale normativa dà ampia discrezionalità nella formazione delle graduatorie tra i cittadini che hanno espresso la loro disponibilità ad entrare nell'apposito albo.

SI IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

ad attuare, come requisito ulteriore e prioritario per la nomina degli scrutatori, la condizione di disoccupazione, oltre a quelli previsti dalla legislazione vigente.

Se il numero di scrutatori dichiaratosi disoccupato sarà superiore a quello necessario per i seggi elettorali, l'Amministrazione preferirà nell'ordine i soggetti che versano da più tempo nello stato di disoccupazione.

In fede,

F.to: PINASSI Michele
AURIGI Mauro””

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Gentili Consiglieri, vi chiedo di prendere posto e chiedo naturalmente al Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli, di verificare la presenza del numero legale per poter proseguire la seduta del Consiglio comunale convocato in data odierna.

Avendo verificato la presenza del numero legale, ricordo che era stata chiesta una sospensione per l'effettuazione della Conferenza dei Capigruppo da parte del consigliere Luciano Cortonesi, si procederà, quindi, per un accordo intercorso, a una prima valutazione delle mozioni.

Chiedo se sulla prima mozione viene confermata l'intenzione espressa dai Consiglieri presenti, quindi dai consiglieri Andrea Corsi, Giuseppe Giordano, Eugenio Neri e Luciano Cortonesi rispetto a un rinvio della mozione. C'è un assenso in tal senso, quindi della mozione n. 53 viene rinviata la discussione.

Il Presidente, richiamata la mozione in oggetto, dà la parola al Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione.

Cons. PINASSI – Buonasera. E' con una discreta gioia che arrivo ad affrontare questa mozione depositata il 2 aprile dell'anno scorso, eravamo prossimi a festeggiare il compleanno! Comunque andiamo al concreto.

Premesso che l'attuale crisi economica e occupazionale ha investito in modo drammatico anche il territorio e i cittadini senesi; che le Istituzioni locali dovrebbero rivolgere nei confronti delle categorie disagiate tutte le attenzioni possibili per scongiurare, ove possibile, notevoli sofferenze di natura economica e sociale; considerato che il Comune di Siena, in occasione delle elezioni europee – a questo punto lo traduco al passato – del 25 maggio 2014, ha dovuto avvalersi della collaborazione di scrutatori di seggio; che allo scrutatore di seggio spetta un'indennità in denaro, la cui entità è stabilita per legge e varia in funzione del numero di elezioni che si svolgono nel medesimo giorno, tale onorario non costituisce reddito – e dunque non va indicato nella dichiarazione dei redditi del percipiente, quindi non intacca eventuali ISEE o graduatorie o altri benefici o altro in itinere – gli scrutatori sono individuati ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 95 dell'8 marzo 1989, come sostituito dall'articolo 9, comma 4, della legge 21 dicembre 2005, n. 270, ulteriormente modificata dalla legge 22 del 27 gennaio 2006, tra gli elettori iscritti nell'Albo unico degli scrutatori di seggio elettorale – quindi si pesca in un albo – la normativa dà comunque ampia discrezionalità nella formazione delle graduatorie tra i cittadini che hanno espresso la loro disponibilità a entrare nell'apposito albo.

Quindi con questa mozione si impegna l'Amministrazione ad attuare come requisito ulteriore e prioritario per la nomina degli scrutatori la condizione di disoccupazione, oltre a quelli previsti dalla legislazione vigente; se il numero di scrutatori dichiaratosi disoccupato sarà superiore a quello necessario per i seggi elettorali, l'Amministrazione preferirà nell'ordine i soggetti che versano da più tempo nello stato di disoccupazione.

Questa credo sia una proposta di buonsenso, che oltretutto ha accolto neanche un mese fa lo stesso Governatore attualmente in carica Enrico Rossi, che ha avuto anche una notevole risonanza, quindi immagino che appunto essendo una proposta di buonsenso e anche accolta da una figura almeno importante per quanto riguarda la coalizione di maggioranza, non vi siano motivi a che venga osteggiata. Quindi fiducioso nel buon esito della discussione e della successiva votazione, rimetto a voi la parola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per l'illustrazione della mozione il consigliere Michele Pinassi. Quindi apro la discussione. Ci sono interventi?

Ha chiesto di intervenire la consigliera Carolina Persi; ne ha facoltà.

Cons. PERSI – Grazie, Presidente. In più di un’occasione forse ci si era scambiati anche rispetto a questa mozione una parte di condivisione nello spirito della mozione, cioè la condivisione è semplicemente legata al fatto di prestare attenzione alle persone in difficoltà e che si trovano attualmente in una situazione di disoccupazione.

Qui, però, devo evidenziare due questioni. Il problema della disoccupazione non si risolve impegnando per un breve periodo di tempo e per una cifra veramente irrisoria le persone che attualmente vivono in questo stato, anzi, diciamo che probabilmente – però voglio stare sul tema della mozione – se proprio bisogna presentare delle mozioni che siano anche di stimolo e di pungolo per cercare anche di capire com’è la nostra economia e di come si possa risolvere il problema.

Nello specifico della mozione trattata, innanzitutto, per primi, qualche mese fa ormai, lo stesso Presidente della Regione Toscana Rossi aveva promosso un’iniziativa legislativa in tal senso, un’iniziativa legislativa che innanzitutto credo che debba venire o da quello che è il legislatore, e quindi la Regione o il Parlamento stesso, e delegare al Comune a una mozione una trattazione di questo tipo rischi di non essere risolutiva del problema ma di generarne molti altri. *In primis* perché noi abbiamo una Commissione elettorale, di cui attualmente fanno parte due Consiglieri di maggioranza e anche il consigliere Pinassi, quindi a maggior ragione il Regolamento che noi abbiamo, e una Commissione elettorale preposta a fare questo tipo di lavoro, perché comunque sia sceglie anche gli scrutatori, potrebbe essere un modo, e il Consiglio questo già di per sé ai suoi Consiglieri, noi come maggioranza, ai nostri Consiglieri, la minoranza al Consigliere designato, proprio lei, Pinassi, dovrebbe cercare di far sensibilizzare, ma forse non tanto alla questione della disoccupazione perché è difficile in questo tempo avere un certificato che attesta la disoccupazione quando le liste sono chiuse mesi prima, e nessuno di noi, a meno che non abbia un rapporto personale con la persona (lì però è un altro tipo di problema) può conoscere attualmente la situazione lavorativa di una persona.

Quindi magari una sensibilizzazione anche per le persone più giovani, che non solo possono avere un supporto ma possano anche farsi un’esperienza nel rispetto di quello che è comunque un ruolo di utilità pubblica, e non ci si può però alzare a gridare con un’azione di questo genere, e risolvere dei problemi come quello della disoccupazione, perché questo non risolve assolutamente niente, anzi, non trattato nel modo giusto, rischia di innescare dei meccanismi forse a mancanza di tutela proprio delle persone interessate, che vorrebbero fare un’esperienza e si ritrovano invece dirottate in altro senso.

La differenza sostanziale, anche perché la proposta di Regione si è rimodulata, è che quando si governa ci si raffronta e si deve anche avere a che fare con i problemi della legislazione vigente. Fare una proposta come quella che è stata del Movimento 5 Stelle, è una proposta sicuramente interessante, molto a furor di popolo, poi quando si governa un’Istituzione, un Ente, ci si rende anche conto quanto alcune proposte, che possono essere positive ma un po’ troppo portate al populismo effettivamente si scontrano con quello che ci viene da domandare se è una vera tutela per le persone a cui noi vogliamo dare una mano o, anzi, magari un modo con cui noi non le tuteliamo affatto e le inseriamo in un contesto molto complesso.

Per questo motivo – eventualmente lo ripeterò anche nella dichiarazione di voto – io non voterò a favore di questa mozione e credo altresì che se ci interessa dialogare di questo tema sia opportuno cercare insieme delle strategie e delle sinergie non per dire che abbiamo trovato lavoro ai disoccupati perché vanno a fare gli scrutatori per quei pochi euro, ma perché veramente in città si inneschi un meccanismo per il quale come persone ci si vive e ci si sente pienamente parte di questa comunità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio la consigliera Carolina Persi.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Mauro Aurigi, che ne ha facoltà.

Cons. AURIGI – Ho poche cose da dire. La collega ci ha appena detto che, dato che la proposta del Movimento 5 Stelle non risolve il problema della disoccupazione, e nessuno aveva detto prima che con questo provvedimento avremmo risolto il problema della disoccupazione in Toscana, meglio continuare come si è sempre fatto. Non ci ha proposto un sistema diverso per trovare i più bisognosi, e non è vero che si tratta solo di pochi euro, perché gli euro diventano tanti in proporzione alle condizioni in cui si trova chi ne ha bisogno. No, ha detto semplicemente che questa proposta va rigettata, ‘se volete, ci troviamo per risolvere i problemi della disoccupazione’. Mi sembra veramente fantastico! Ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Mauro Aurigi.

Ci sono ulteriori interventi? Aspetto perché ancora non ho dichiarato chiusa la discussione, consigliere Pinassi, volevo verificare se ci fossero ulteriori interventi.

Vedo che c'è un intervento della consigliera Giulia Periccioli, che invito a intervenire.

Cons. PERICCIOLI – Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Sarò veramente breve.

Io credo che l'intervento della nostra Capogruppo sia stato frainteso, perlomeno nell'intervento del consigliere Aurigi. Certo non si era voluto intendere che questi soldi non farebbero comodo a un disoccupato o a qualunque di noi, a studenti, lavoratori. E' anche vero che quando si decide di fare una cosa del genere bisogna avere delle basi legali, dei principi e dei criteri che permettano anche di non discriminare, di scegliere le persone che siano competenti a svolgere quel ruolo che devono svolgere, anche perché lei, che è strenuo propugnatore e difensore della democrazia, mi insegna che il momento delle elezioni comunque è un momento molto importante, è un momento che va preso molto seriamente.

Quindi è una proposta che anche il Presidente della Regione ha fatto, siamo sicuri che cercherà di metterla in piedi, di darle una veste legale e formale, che tenga conto dei diritti di tutti e delle garanzie necessarie che il ruolo prevede per la democrazia e per l'interesse della collettività. Aspettiamo una legislazione che ci consenta di andare in questa direzione, ben consapevoli – lo voglio ribadire – che questo non è un rimedio per le persone che sono in cerca di lavoro, non è un'occasione di guadagnare perché io l'ho fatto per tanti anni quando ero studente, lo scrutatore al seggio, se si dovessero veramente pagare queste ore di lavoro per l'importanza anche che questo lavoro ricopre nel nostro sistema democratico sarebbe una cifra molto, molto più elevata rispetto ai 100-150 euro che vengono pagati a queste persone.

Quindi l'impegno lo posso prendere io che sono in Commissione elettorale, ma credo lo potrebbero prendere comodamente tutti, anche il consigliere Pinassi, che non è membro effettivo ma è membro supplente, comunque ha possibilità di interagire con il consigliere Falorni e di cercare, nel momento in cui faremo queste liste, se nel frattempo non sarà intervenuta una delibera della Regione, di scegliere – cosa che noi come Partito Democratico facciamo da diverso tempo – fra delle persone che siano sì bisognose, che siano anche persone che hanno da farsi un po' di esperienza e che siano persone che comunque garantiscano lo svolgimento di questo ruolo nel pieno interesse della democrazia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per il suo intervento la consigliera Giulia Periccioli.

Non so se ci sono ulteriori interventi. Non essendoci, possiamo chiedere al consigliere Michele Pinassi se desidera esercitare, come presentatore della mozione, il diritto di replica.

Naturalmente vuole usufruire di tale facoltà, quindi lascio la parola al consigliere Michele Pinassi.

Cons. PINASSI – Sì, visto che oltretutto sono anche stato direttamente chiamato in causa, in quanto sono membro supplente della Commissione elettorale, perché i membri effettivi sono Marco Falorni e non mi ricordo chi della maggioranza, ma insomma, a parte questo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – La consigliera Giulia Periccioli.

Cons. PINASSI – Benissimo. “E’ giusto che a fare gli scrutatori per le prossime elezioni siano nominati i disoccupati che potranno così ricevere un’indennità. Domani stesso verificherò se è possibile fare questo con legge regionale o se deve intervenire il Parlamento. In ogni caso voglio battermi perché questo segnale minimo di giustizia sia dato a chi si trova senza lavoro”.

Non a caso qualche giorno dopo la Giunta regionale ha approvato proprio una delibera di proposta su questo tema, che poi il Consiglio regionale ha bocciato. La Commissione, scusatemi.

Perciò ne devo dedurre che il vostro Presidente Enrico Rossi del PD non ci ha capito niente perché io vi ho letto le parole che l’8 febbraio 2015 sono comparse sul suo profilo sociale.

Ora, è vero che si può dire tutto quello che volete, non risolverà il problema della disoccupazione, ma anche pochi euro per chi è disoccupato possono fare la differenza fra il potersi permettere una fettina di carne oppure no, ad esempio. Il dramma di chi è senza lavoro credo che vada al di sopra e al di là di qualsiasi considerazione opportunistica che si possa fare. E comunque potete anche rimanere tranquilli, con quei 150 euro, secondo me, la tessera del PD ce la fanno a prenderla!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi.

Ricordo all’Aula che stiamo andando in sede di dichiarazione di voto rispetto alla mozione dei Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Mauro Aurigi e Michele Pinassi in merito alla formazione delle graduatorie per l’Albo degli scrutatori di seggio.

Non essendo stati presentati né emendamenti né ordini del giorno, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Ha chiesto di intervenire, in sede di dichiarazione di voto, il consigliere Mauro Aurigi; ne ha facoltà.

Cons. AURIGI – La collega mi ha chiarito il problema. Scegliere dei disoccupati senza farne una cernita sulle loro capacità e sulle loro convinzioni democratiche sarebbe un errore. E io ora sono veramente preoccupato che ci sia qualcuno che sceglie gli scrutatori sulla base di alcune capacità che, come sappiamo bene in questo Paese, con il merito non hanno nulla a che fare.

Quindi sono ancora più preoccupato. Quella del disoccupato rimane una scelta, perché quello è disoccupato per caso, non perché è nato per essere disoccupato, e quindi come facevano ai bei tempi, quando questa città fu resa ricca, ricca fino a trent’anni fa, allora, magari si tira a sorte e sarebbe il sistema migliore, perfino migliore sul piano della certezza democratica della scelta del disoccupato. Meglio sempre tirarli a sorte, ma poiché uno è disoccupato perché non lo ha scelto lui ma perché ci è arrivato, mi sembra un buon motivo, oltre a quello di fargli avere dei soldi perché finalmente nel seggio elettorale ci sarà uno che non ci è andato lì perché aveva qualche altro merito diverso da quello di essere disoccupato. Chi vuol capire capisca, chi vuole gliela spieghi meglio ci sentiamo dopo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Mauro Aurigi.

Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Ha chiesto di intervenire, in sede di dichiarazione di voto, il consigliere Massimiliano Bruttini; ne ha facoltà.

Cons. BRUTTINI – Grazie, Presidente. Per annunciare il mio voto contrario perché trovo questa mozione limitativa. Tiene conto di un aspetto importante, quello della disoccupazione, ma non tiene conto di tutta una serie di altri fattori che possono essere equivalenti a uno stato di disoccupazione. E poi, sinceramente, siamo in un momento in cui a livello regionale del problema se ne sta parlando, il problema viene affrontato, nel momento in cui la Regione deliberasse o legiferasse sull’argomento, credo che le Amministrazioni locali...

(Brusio in Aula)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Scusate, Consiglieri, un attimo! Il consigliere Bruttini sta esprimendo la dichiarazione di voto, quindi chiederei silenzio perché giustamente anche il suo intervento necessita del dovuto rispetto e gli deve essere attribuita la dovuta dignità.

Cons. BRUTTINI – No, ma non si tratta di rispetto e dignità, io posso parlare anche mentre ci sono altre persone che parlano, non perdo troppo il filo.

Stavo dicendo, appunto, che è auspicabile che sulla composizione e sulle normative per la composizione delle liste degli scrutatori ci sia omogeneità di comportamento, quantomeno a livello regionale. Anche perché andare a livello locale ad assumere decisioni o posizioni su questo argomento sicuramente comporterebbe delle disparità di trattamento, di comportamento, fra le varie Amministrazioni comunali che sicuramente ingenererebbero poi anche delle incomprensioni, perché magari in un Comune si fa in un modo, mentre nel Comune limitrofo le metodologie sono completamente diverse.

Per questo, pur sentendomi vicino a questa problematica, ribadisco il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Massimiliano Bruttini.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione dei Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Mauro Aurigi e Michele Pinassi in merito alla formazione delle graduatorie per l'Albo degli scrutatori di seggio. Vi chiedo di esprimere la vostra opinione con il voto.

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la mozione con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 15 (Bruttini-Bufalini-Cappelli-Da Frassini-Guazzi-Leolini-Lorenzetti-Nesi-Periccioli-Persi-Petti-Porcellotti-Ronchi-Valentini-Vigni Simone)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la mozione non è approvata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Dichiaro chiusa la votazione.

Proclamo l'esito della votazione: hanno partecipato al voto 22 Consiglieri, hanno espresso voto favorevole 7 Consiglieri, hanno espresso voto contrario 15 Consiglieri.

Quindi la mozione, presentata dai Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Mauro Aurigi e Michele Pinassi in merito alla formazione delle graduatorie per l'Albo degli scrutatori di seggio, non è stata approvata dall'Aula.

In base all'accordo concertato in Conferenza dei Capigruppo, dichiaro chiusa la seduta odierna del Consiglio comunale del 10 marzo 2015. Buona serata a tutti!

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
SIMONETTA FEDELI

IL PRESIDENTE
MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all’Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 17-03-2015

Siena, lì 17-03-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
SIMONETTA FEDELI

Per copia conforme all’originale in formato digitale

Siena, lì 17-03-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
SIMONETTA FEDELI
